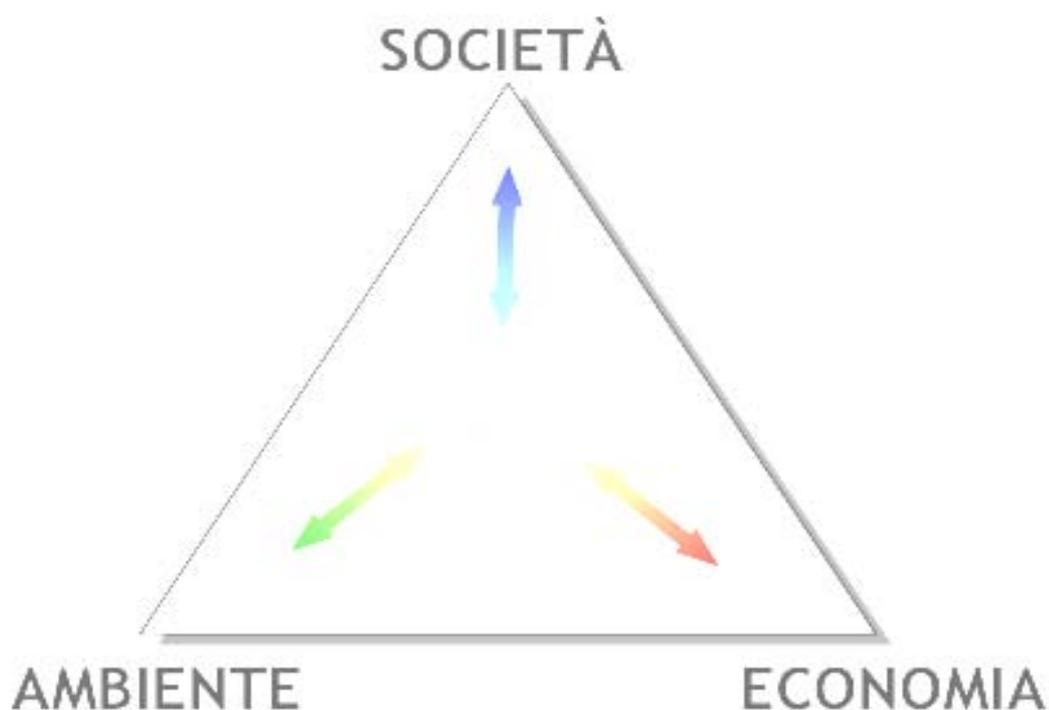


Rapporto d'attività 2006



Programma d'attività 2007

INDICE

1	INTRODUZIONE	1
1.1	CRONOLOGIA E STRUTTURA	1
2	ATTIVITÀ SVOLTE	2
2.1	VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ	2
2.1.1	Visione d'insieme	2
2.1.2	Campi d'attività	3
2.2	CONSUNTIVO FINANZIARIO	4
3	PROGRAMMA D'AZIONE 2007	5
3.1	PREVENTIVO FINANZIARIO	7
4	VALUTAZIONE E MONITORAGGIO	7

1 INTRODUZIONE

A livello cantonale l'idea di uno sviluppo sostenibile è ripresa nel **preambolo della Costituzione cantonale** "(...) la responsabilità nei confronti delle generazioni future comporta un'attività umana sostenibile nei confronti della natura ed un uso della conoscenza umana rispettoso dell' uomo e dell' universo (...)". Il **Rapporto sugli indirizzi** (pag. 6) precisa questo intento, articolando il concetto come segue: "(...) si parlerà di sviluppo sostenibile per sottolineare l'equilibrio interno tra le componenti sociali, ambientali e economiche, di sviluppo competitivo se si vuol sottolineare la necessità di posizionarsi rispetto a progetti analoghi o di altre regioni (...)". L'attuale revisione del **Piano Direttore** (<http://www.ti.ch/pd>) si basa pure sul concetto di uno sviluppo sostenibile e di un rilancio competitivo.

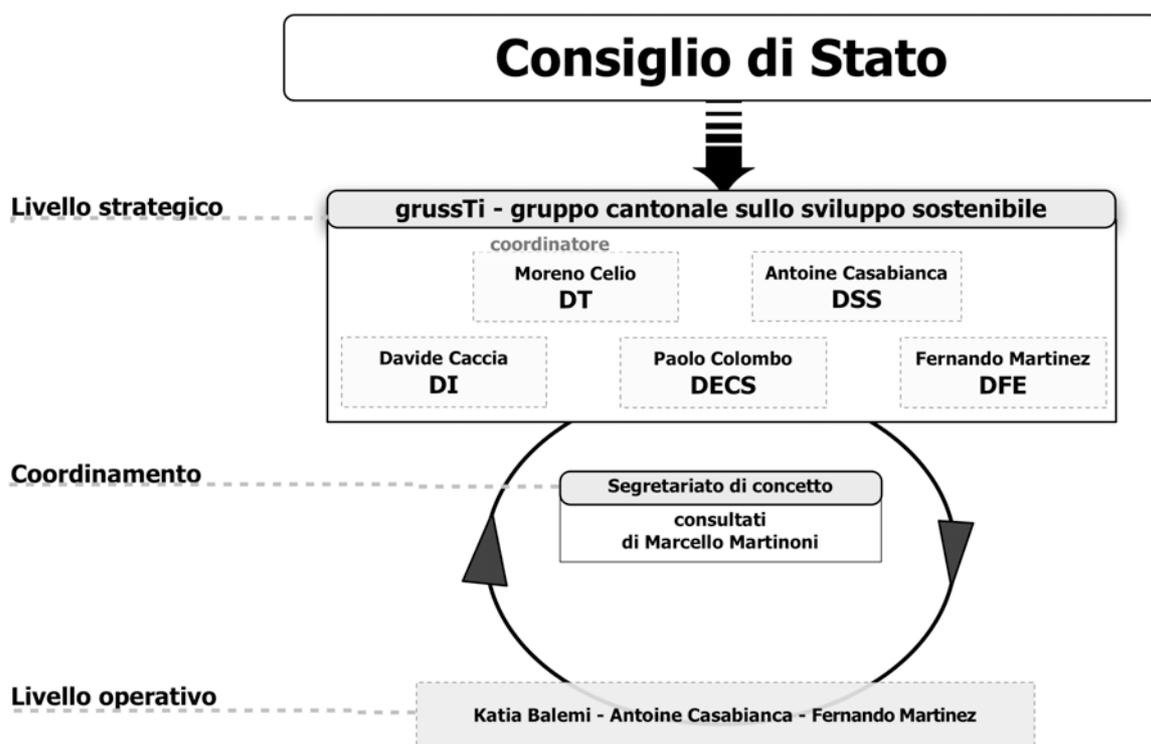
In **sintesi**, il grussTi definisce i seguenti criteri tra gli elementi essenziali dello sviluppo sostenibile:

- riguarda tutti; chi vive oggi e chi vivrà domani;
- significa disporre di una visione d'assieme che metta in evidenza l'interdipendenza tra i diversi ambiti (economia, società, ambiente);
- implica la partecipazione della popolazione alle decisioni;
- non è una verità, ma un metodo di lavoro;
- non è un terreno politico ed elettorale, ma una responsabilità di tutti per il futuro;
- non costa di più, ma investe diversamente.
- vuol dire pensare globale e agire locale.

1.1 CRONOLOGIA E STRUTTURA

Il gruppo cantonale sullo sviluppo sostenibile (grussTi) è stato fondato dal Consiglio di Stato l'8 maggio 2001 per rappresentare il Cantone al Forum svizzero dello sviluppo sostenibile e per implementare una strategia cantonale.

Nella primavera del 2002 il grussTi si dota di un segretariato di concetto esterno. Dopo il primo anno di attività (2002-2003) nel corso del 2004 si è esteso il gruppo a tutte e cinque i Dipartimenti. Nel 2005 e nel 2006 il grussTi ha continuato ad operare come illustrato nella figura a lato:



2 ATTIVITÀ SVOLTE

2.1 VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ

2.1.1 Visione d'assieme

Dal mese di settembre del 2002 il grussTi ha sviluppato un piano d'azione e si è impegnato alla sua concretizzazione. Nel corso del 2006 le attività del gruppo si sono concentrate su **progetti concreti** che hanno permesso l'incremento di collaborazioni con enti privati o servizi dell'Amministrazione cantonale.

Nel corso del 2006 le attività del grussTi hanno permesso di perseguire gli obiettivi generali attraverso progetti concreti.

La valutazione rispetto agli obiettivi generali è di seguito sintetizzata:

Rappresentare il Cantone	<ul style="list-style-type: none">• Partecipazione ai diversi Forum organizzati dall'ARE• Partecipazione al gruppo sui criteri di valutazione da parte di Antoine Casabianca• Contatti con il gruppo dei coordinatori romandi d'agenda 21 locale• Collaborazione con il servizio dello sviluppo sostenibile del Cantone Ginevra (traduzione guida)
Partecipare a discussioni	<ul style="list-style-type: none">• Contatti con la Commissione VIS per una riflessione comune sul tema degli indicatori di sostenibilità• Con il Gruppo operativo salute e ambiente (GOSA), contatti sulla sostenibilità ambientale delle politiche pubbliche• Partecipazione alla riflessione sulla revisione del PD• Contatti con la sezione della logistica (DFE) per acquisiti sostenibili
Sostenere iniziative locali	<ul style="list-style-type: none">• Sostegno all'Associazione A21 locale per l'organizzazione di serate pubbliche in diversi comuni ticinesi.• Sostegno al progetto dell'associazione Abitat sugli acquisti pubblici sostenibili.• Accompagnamento per la richiesta di fondi all'ARE del Laboratorio al Ronchetto della Fondazione Diamante.• Accompagnamento per l'elaborazione di un progetto legato allo sviluppo sostenibile promosso dal Comune di Gudo.• Collaborazione con Associazione Consumatrici della Svizzera italiana e l'Associazione Agenda 21 Locale, per la traduzione, l'adattamento e la diffusione della guida ai consumi responsabili.• Collaborazione con il Delegato alla formazione degli enti locali e l'Associazione Agenda 21 Locale nell'organizzazione del pomeriggio di studio per enti locali del 14 settembre.• Collaborazione con Fondazione educazione allo sviluppo, gruppo di esperti di geografia e altri partner per l'avvio e la conduzione del progetto "Risorse per l'educazione allo sviluppo sostenibile".

2.1.2 Campi d'attività

Campo d'attività	Obiettivi	Valutazione
1. Diffusione del concetto	Sviluppare contenuti del sito internet e incrementare visite. Rendere autonomo il sito.	La struttura del sito è stata rivista, facilitando la ricerca di informazione attraverso un nuovo indice tematico. Il sito, per questioni di opportunità operativa, è rimasto all'interno del sito del Dipartimento del territorio.
2. Sensibilizzazione Comuni	Sensibilizzare gli enti locali alle potenzialità dello sviluppo sostenibile. Continuare sostegno a associazioni per rispondere alle esigenze espresse dai Comuni.	Il pomeriggio di studio ha visto la partecipazione di ca. 70 persone. L'eco mediatico è stato buono (v. rassegna stampa) sia in fase di lancio, sia nei commenti. Le serate pubbliche organizzate dall'Associazione A21 hanno riscosso un buon successo (rapporto d'attività a disposizione per interessati). Di particolare importanza la serata per tutte le agende 21 locali organizzata il 14 settembre. La pubblicazione del manuale sugli acquisti pubblici sostenibili da parete dell'Associazione Abitat avverrà nel corso dei primi mesi del 2007.
3. Sistemi di valutazione	Coinvolgere nella riflessione sul tema dei sistemi di valutazione (indicatori, sistemi di valutazione) i possibili attori interessati a livello cantonale. Valorizzare l'esperienza realizzata dal gruppo sulla valutazione impatto sulla salute (VIS).	Avviate le discussioni con l'USTAT e altri partner (osservatori) sull'applicazione dei risultati del progetto del "cercle des indicateurs" per il Canton Ticino. Primi risultati previsti per giugno del 2007. Gli stretti contatti con il progetto VIS hanno permesso di beneficiare delle riflessioni in atto nella Commissione VIS e di allacciare ulteriori contatti con i cantoni interessati a sviluppare indicatori di sostenibilità delle politiche pubbliche.
4. Banca dati	Disporre di un quadro sugli attori e i progetti legati allo sviluppo sostenibile e condividerlo (AC, esterno, ...). Stimolare l'effetto piattaforma del sito.	Difficoltà di tipo tecnico e informatico hanno reso troppo complessa la realizzazione della BD sullo schema inizialmente proposto. Attualmente si sta verificando la fattibilità con un sistema semplificato con l'uso di strumenti informatici di uso corrente nell'AC (word e excel).
5. Formazione, educazione e sensibilizzazione	Raggiungere diverse fasce di popolazione con un concetto trasversale di sviluppo sostenibile. Disporre di materiale divulgativo ed educativo.	Progetto in corso: lavoro svolto da Fabio Guarneri è stato molto positivo (rapporto d'attività a disposizione per interessati). La disponibilità del Centro didattico attraverso il sito www.scuoladecs.ch per la divulgazione dei risultati del progetto e la futura messa in rete mostra l'interesse della tematica da parte del mondo della scuola. La preparazione degli itinerari da parte di un gruppo di 12 docenti di geografia delle Scuole Medie con il sostegno di Paolo Crivelli (gruppo esperti di geografia) è altamente positivo per contenuti e autonomia. La traduzione, l'adattamento e la distribuzione della guida ai consumi responsabili è stato un successo. Il numero di richieste e i riscontri avuti mostrano la validità del prodotto. Nelle scuole il documento ha riscosso un particolare successo e ad oggi alcune richieste sono rimaste inevase per mancanza di copie. Nei primi mesi del 2007 definiremo modalità di ristampa
6. Sviluppo sostenibile all'interno dell'Amministrazione e del Canton Ticino	Disporre di un documento a carattere divulgativo-informativo basato su esperienze concrete interne all'Amministrazione cantonale.	Contatti con la sez. logistica sono ancora aperti ma non si è riuscito a concretizzare. La proposta fatta ad uno stagiaire che potesse contribuire a definire modalità operative interne e/o di divulgazione non ha avuto purtroppo seguito. In futuro sarà importante riuscire a sfruttare le opportunità/sinergie piuttosto che immaginare lo sviluppo di progetti adhoc.

Per informazioni dettagliate su singoli progetti riferirsi al sito internet del grussTi (www.ti.ch/sviluppo-sostenibile). Su richiesta è disponibile anche la rassegna stampa relativa alle attività svolte.

2.2 CONSUNTIVO FINANZIARIO

Il consuntivo finanziario dell'anno 2006 è riportato di seguito:

grussTi - consuntivo 2006			
Finanziamento			
	ARE	grussTi	TOTALE
Saldo ARE 2005	20'000.00		
Saldo 2005 risoluzione CdS 2004.044		3'461.00	
Saldo 2005 conto deposito grussTi		6'867.70	
Versamenti 2006 risoluzione 2006.007 :			
DFE		12'000.00	
DT		12'000.00	
DI		9'000.00	
DSS		12'000.00	
TOTALI	20'000.00	55'328.70	75'328.70
Spese			
Coordinamento e conduzione progetti (2006.010)		30'000.00	
Guida ai consumi responsabili (2006.016)	5'000.00	5'000.00	
Formatore SM (2006.035)	10'000.00	5'000.00	
Giornata enti locali	1'950.00		
Mandato associazione Agenda 21 locale		7'000.00	
Pulce nell'orecchio (progetto FES e DB)		1'000.00	
TOTALI	16'950.00	48'000.00	64'950.00
Saldi			
ARE	3'050.00		
GrussTi		7'328.70	
SALDI	3'050.00	7'328.70	10'378.70
<i>di cui impegnati in progetti in corso</i>	<i>2'000.00</i>	<i>5'000.00</i>	<i>7'000.00</i>

3 PROGRAMMA D'AZIONE 2007

Il lavoro per il 2007 seguirà la direzione tracciata negli scorsi anni. In particolare il grussTi continuerà ad operare nel senso della realizzazione degli obiettivi e delle strategie stabiliti dal Rapporto sugli indirizzi e dal Piano direttore cantonale. L'allestimento di un programma d'azione, corredato da progetti concreti, permette di rendere operativo il concetto di sviluppo sostenibile. Il grussTi, inoltre, continuerà a rappresentare il Cantone al Forum svizzero dello sviluppo sostenibile, a mettere in rete Enti locali, Associazioni o imprenditori e a sostenere progetti coerenti con il principio dello sviluppo sostenibile.

Nel dettaglio gli obiettivi generali sono quindi confermati:

- **rappresentare il Cantone** presso la Confederazione (forum città e cantoni, ...) e altri organi (coordinateurs romands d'agenda 21 local, ...);
- **sostenere** (finanziariamente o attraverso competenze e contatti) progetti coerenti con il principio dello sviluppo sostenibile promossi da enti locali, associazioni o imprenditori.
- **collaborare** internamente all'Amministrazione Cantonale su progetti puntuali o **rispondere** a richieste del Consiglio di Stato o del parlamento inerenti il tema dello sviluppo sostenibile;

Concretamente i progetti previsti per il 2007 sono raggruppati in 3 aree d'attività:

- **informazione, educazione e sensibilizzazione;**
- **valutazione e monitoraggio;**
- **approfondimenti tematici.**

Informazione educazione e sensibilizzazione	
1) Continuazione: "Risorse educazione allo sviluppo sostenibile"	Il progetto si è sviluppato in maniera molto positiva. Un gruppo di docenti di geografia sta elaborando degli itinerari didattici nel territorio. Il sito internet per accedere alle risorse è in fase di allestimento. Bisogna valutare l'onere rappresentato dall'aggiornamento del sito e prevedere le modalità di diffusione degli itinerari (stampa, ...).
2) Ristampa guida educazione al consumo	C'è stata una forte richiesta da parte delle scuole e alcune richieste sono tuttora inevase per mancanza di copie. La valutazione delle offerte per la ristampa è in corso. La ristampa è l'occasione per integrare commenti e correzioni, oltre che di tradurre e adattare una nuova scheda prodotta dal Cantone Ginevra.
3) Corso SUPSI acqua	A seguito di discussioni avute nel corso del 2006, il grussTi è stato coinvolto nella preparazione di un corso di formazione continua organizzato dalla SUPSI dal titolo "Responsabile in gestione di acquedotti" Il ruolo del grussTi, oltre a specifici contributi sullo sviluppo sostenibile, si concentrerà su eventi divulgativi legati al tema dell'acqua (per es. pomeriggio enti locali).
4) Pomeriggio enti locali	Considerato il successo del pomeriggio di studio per gli enti locali organizzata il 14 settembre 2006, si prevede di riproporre un'offerta simile nel corso dell'autunno 2007. Il tema dell'acqua, da valutare assieme ai partner della scorsa edizione ed eventuali nuove collaborazioni, sembra riscuotere un buon interesse (v. sondaggio scorsa edizione).
5) Informazione sul tema del fabbisogno energetico	Alla luce del mutamento climatico in atto e dei problemi legati all'approvvigionamento energetico e del suo impatto ambientale, sociale ed economico, il grussTi intende collaborare con enti attivi in questo settore per informare sul ruolo determinante che possono svolgere i consumatori - piccoli o grandi che siano - nel risparmio energetico e nelle energie rinnovabili. Contatti sono già stati in corso con l'Ufficio del risparmio energetico.

<p>6) Economia e sviluppo sostenibile</p>	<p>Il polo economico rappresenta un settore importante per concretizzare gli obiettivi dello sviluppo sostenibile.</p> <p>In questo ambito il grussTi segue il progetto di CSR (Corporate Social Responsibility) promosso dalla SUPSI.</p> <p>Nel corso del 2007 si valuterà la fattibilità di collaborazioni nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ nuova politica regionale; ➤ gestione poli di sviluppo; ➤ auto-imprenditorialità (giornata prevista il 14 febbraio 2007); ➤ sostenibilità nella gestione aziendale (progetto di mobility manager, ...); ➤ sostegno al progetto dell'impresa sociale Il Ronchetto;
<p>7) Creare supporto informativo per fiere e/o serate pubbliche</p>	<p>Considerato il crescente interesse per il tema dello sviluppo sostenibile e l'esigenza di dare visibilità al tema durante eventi pubblici si prevede la progettazione e realizzazione di uno stand informativo.</p>
<p>Valutazione e monitoraggio</p>	
<p>8) Adattamento del sistema svizzero di indicatori del "cercle des indicateurs"</p>	<p>Il progetto tende a verificare la fattibilità tecnica, operativa ed economica di un sistema di indicatori per il Cantone Ticino.</p> <p>Considerata la natura multisettoriale degli indicatori dello sviluppo sostenibile è fondamentale coinvolgere gli enti attivi sul territorio nella produzione e/o l'elaborazione di dati statistici (OSS-TI, OASI, altri osservatori).</p> <p>L'USTAT, la cui collaborazione è fondamentale, ha designato Fabio Losa quale persona di riferimento per la realizzazione del progetto che rientra nella programmazione delle attività USTAT.</p>
<p>9) Diffusione Sistema monitoraggio (ARE - Bussola)</p>	<p>Su richiesta dell'ARE è prevista la traduzione e la divulgazione di uno strumento di valutazione (bussola del Cantone VD).</p> <p>Operativamente il lavoro viene realizzato dall'associazione A21L in stretta collaborazione con il grussTi.</p> <p>Nei prossimi mesi si discuterà il finanziamento di questo progetto, che dovrebbe essere coperto dall'ARE.</p> <p>Il lavoro di traduzione da solo non è ritenuto utile. La diffusione di uno strumento di valutazione è possibile solo attraverso il lavoro di facilitatore assunto da un ente o una persona.</p>
<p>Approfondimenti tematici</p>	
<p>10) Consultazione sul rapporto del Consiglio federale sullo sviluppo sostenibile</p>	<p>Nel giugno 2007 è prevista la consultazione del rapporto per una durata di 3 mesi. Sulla base delle indicazioni del Consiglio di Stato il grussTi potrà adoperarsi per coordinare la presa di posizione da parte della Repubblica e Canton Ticino verso l'autorità federale. La definizione degli uffici da coinvolgere attivamente resta quindi da definire.</p>
<p>11) Censimento fonti di finanziamento</p>	<p>L'obiettivo è di disporre di una lista di istituzioni interessate a finanziare progetti legati allo sviluppo sostenibile. Nel corso del 2007 il tema verrà approfondito. Nei primi mesi del 2007 sonderemo le possibili collaborazioni con l'ARE nella realizzazione di questo progetto.</p>
<p>12) Gruppo accompagnamento Ronchetto</p>	<p>Il laboratorio Ronchetto della Fondazione Diamante, anche grazie alla collaborazione del grussTi, ha ottenuto un finanziamento dell'ARE di fr. 15'000.- per un approccio di sostenibilità all'interno del laboratorio.</p> <p>Il progetto prevede in particolare la preparazione di materiale divulgativo sull'esperienza per la sua diffusione in altre strutture.</p> <p>Il gruppo di accompagnamento di questo approccio innovativo comprende: Lavinia Sommaruga - Alliance Sud, Antoine Casabianca e Marcello Martinoni – grussTi, Alberto Gandolfi – SUPSI e Michele Mainardi – SUPSI.</p>

3.1 PREVENTIVO FINANZIARIO

grussTi - preventivo 2007				
Finanziamento				
	ARE	grussTi	Altri	TOTALE
Saldo ARE 2006	3'050.00			
Versamento ARE (in discussione)	10'000.00			
Saldo 2006 conto GrussTi		7'328.70		
DSS per mandato sistema indicatori		10'000.00		
Versamenti 2007 Cantone				
	DFE	12'000.00		
	DT	12'000.00		
	DI	9'000.00		
	DSS	12'000.00		
Altri (da definire)			5'000.00	
TOTALI	13'050.00	62'328.70	5'000.00	80'378.70
Spese				
Coordinamento e conduzione progetti (2006.010)		30'000.00		
Risorse educazione sviluppo sostenibile			5'000.00	
Consultazione Strategia CH 2007		5'000.00		
Ristampa Guida CR	2'000.00	2'000.00		
Supporto informativo per fiere		10'000.00		
Giornata enti locali	1'050.00	2'000.00		
Sistema indicatori - 1a parte (2007)		10'000.00		
Collaborazione associazione Agenda 21 locale		3'000.00		
Progetto ARE - Bussola	10'000.00			
TOTALI	13'050.00	62'000.00	5'000.00	80'050.00
Saldi				
ARE	0.00			
GrussTi		328.70		
Altri			0.00	
SALDI	0.00	328.70	0.00	328.70

4 VALUTAZIONE E MONITORAGGIO

L'ente preposto alla sorveglianza del grussTi è il Consiglio di Stato. Il gruppo si è pure impegnato ad informare il parlamento sulle proprie attività, come auspicato nel rapporto di maggioranza in risposta alla mozione di Giorgio Canonica che richiedeva la realizzazione di un'agenda 21 locale cantonale.

Il rapporto annuale offre una visione d'assieme e delinea la strategia futura. I singoli progetti sono valutati internamente e in collaborazione con i partner coinvolti.